

## **“Vogliamo guardare con occhi limpidi”**

Com'è bella la santa purezza!  
Però non è santa, né gradita a  
Dio, se la separiamo dalla  
carità. La carità è il seme che  
crescerà e darà frutti  
saporitissimi grazie  
all'irrigazione, che è la purezza.  
Senza carità la purezza è  
infeconda, e le sue acque sterili  
trasformano le anime in un  
pantano, in una pozza  
immonda, da cui esalano  
miasmi di superbia. (Cammino,  
119)

14 Novembre

Certamente la carità teologale è la virtù più elevata; la castità tuttavia è il mezzo imprescindibile, una condizione *sine qua non* per stabilire un dialogo intimo con Dio; e quando non la si difende, quando non si lotta, si finisce col diventare ciechi; non si vede più nulla perché *l'uomo naturale non comprende le cose dello Spirito di Dio* [1 Cor 2, 14].

Noi vogliamo guardare con occhi limpidi, animati dalla predicazione del Maestro: *Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio* [Mt 5, 8]. La Chiesa ha presentato sempre queste parole come un invito alla castità. *Hanno il cuore puro* — scrive san Giovanni Crisostomo — *coloro che non si sentono colpevoli di nessun male, o quelli che vivono nella castità. Nessuna virtù più di questa è*

*necessaria per vedere Dio (Amici di Dio, 175)*

---

pdf | documento generato  
automaticamente da [https://  
opusdei.org/it-it/dailytext/vogliamo-  
guardare-con-occhi-limpidi/](https://opusdei.org/it-it/dailytext/vogliamo-guardare-con-occhi-limpidi/)  
(11/02/2026)